

AVVISO PUBBLICO
per la selezione di progetti di soggetti terzi portatori di interessi collettivi delle
imprese agricole marchigiane per la valorizzazione, tracciabilità e sicurezza dei
prodotti agroalimentari e della filiera corta
ANNO 2023

Modello A2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

(N.B. Da compilare:

- a cura del soggetto proponente qualora coincida con il soggetto attuatore e beneficiario dell'eventuale contributo
- a cura del soggetto attuatore/beneficiario qualora il soggetto proponente lo abbia individuato nella domanda di partecipazione al bando)

Alla Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura delle
Marche - Area 4 Promozione
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it

Il/La
sottoscritto/a.....
nato/a.....prov.....il.....
C.F.....
in qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

.....
(indicare la denominazione esatta del soggetto proponente)
avente natura giuridica di.....
con sede legale aprov.....
in viaCAP.....
C.F. o P.IVA
Tel.....Fax.....E-mail.....
Sito Internet.....PEC.....

ai fini della partecipazione all' "Avviso pubblico per la selezione di progetti di soggetti terzi portatori di interessi collettivi delle imprese agricole marchigiane per la valorizzazione, tracciabilità e sicurezza dei prodotti agroalimentari e della filiera corta" anno 2023

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RAPPRESENTATO

(N.B. Compilare in ogni sua parte e ove richiesto barrare l'opzione corretta)

1. è iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese o del Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) di _____ ed è in regola con il pagamento del diritto annuale;
 non è tenuto all'iscrizione al Registro delle Imprese o del Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) e non è soggetto al pagamento del diritto annuale;
2. svolge attività commerciale ed è assoggettato alla ritenuta del 4% di cui al D.P.R. 600/1973
 non svolge attività commerciale e non è quindi assoggettato alla ritenuta del 4% di cui al D.P.R. 600/1973

3. che, per il soggetto beneficiario, l'IVA:
- rappresenta un costo;
 - è detraibile;
 - è parzialmente detraibile nella misura del ____%;
4. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
5. che sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"), convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 (*A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*);
6. che richiede il contributo nel rispetto delle normative comunitarie in materia di aiuti di Stato (cd. **regime "de minimis"** ai sensi del regolamento UE 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»). A tal fine **dichiara: (barrare l'opzione interessata):**
- che l'iniziativa è a carattere diffuso e si rivolge, in maniera diretta ed indiretta, ad una generalità di imprese non individuabili nominalmente, senza vantaggi economicamente misurabili
oppure
 - che l'iniziativa è realizzata da un soggetto attuatore avente natura di impresa che risulta beneficiario del contributo e consegue un vantaggio economico diretto. Pertanto, ai fini della concessione dell'aiuto in regime "de minimis", il sottoscritto, legale rappresentante del soggetto a cui verrà erogato il contributo camerale, **dichiara:**
- A.** che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il.....e termina ildi ciascun anno;
- B.** che l'impresa rappresentata¹:

¹ L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro è calcolato con riferimento al **concetto di impresa unica** di cui al Reg UE 1407/2013 pubblicato in GUUE L 352 del 24.12.2013, alla cui lettura si rinvia per approfondimenti. Poiché le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria, **si devono considerare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.**

appartiene alla categoria delle piccole e medie impresa PMI secondo la definizione comunitaria contenuta nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, e nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, in particolare:

media impresa

piccola impresa

micro impresa

C. che l'impresa rappresentata²

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

oppure

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

D. che relativamente alle stesse spese ammissibili:

non ha ricevuto altri aiuti pubblici;

oppure

ha ricevuto i seguenti aiuti³:

importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....

data

importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....

data

² L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro è calcolato con riferimento al **concetto di impresa unica** di cui al Reg UE 1407/2013 pubblicato in GUUE L 352 del 24.12.2013, alla cui lettura si rinvia per approfondimenti. Poiché le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria, **si devono indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.**

³ Compilare nel caso in cui in relazione alle stesse spese abbia beneficiato di altri aiuti di stato, anche non a titolo di de minimis ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE.

DICHIARA INOLTRE

7. di aver preso visione dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti di soggetti terzi portatori di interessi collettivi delle imprese agricole marchigiane per la valorizzazione, tracciabilità e sicurezza dei prodotti agroalimentari e della filiera corta" anno 2023;
8. di essere consapevole che la regolarità rispetto agli adempimenti e agli obblighi fiscali, assicurativi e contributivi (DURC) del soggetto attuatore indicato come beneficiario del contributo, verrà verificata d'ufficio in fase di istruttoria e costituisce condizione di ammissibilità della domanda di contributo;
9. che garantirà l'accesso all'iniziativa da parte di chiunque sia interessato;
10. di essere a conoscenza dei casi che comportano la riduzione o la revoca del contributo eventualmente concesso dalla Camera di Commercio;
11. di impegnarsi ad assicurare, in caso di concessione del contributo, adeguata pubblicizzazione dell'intervento camerale nell'attività di comunicazione dell'iniziativa, tramite la riproduzione su tutto il materiale promozionale del logo camerale.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti alla Camera di Commercio delle Marche saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio delle Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del D. Lgs. 101/2018, del GDPR Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i..

Titolare del trattamento è la Camera di commercio delle Marche, Largo XXIV Maggio 1, 60123 Ancona, in persona del suo legale rappresentante p.t. che può essere contattato mediante e-mail all'indirizzo Pec: cciaa@pec.marche.camcom.it.

Il Responsabile Protezione Dati Personali (DPO – data protection officer) può essere contattato all'indirizzo email: cciaa@pec.marche.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE che potrà esercitare scrivendo all'indirizzo e-mail: cciaa@pec.marche.camcom.it.

Luogo e data

Firma del dichiarante⁴

⁴ L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo PEC. Solo per i soggetti che non dispongono di PEC è ammesso l'invio a mezzo Raccomandata AR con sottoscrizione in originale a cura del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità valido del soggetto firmatario